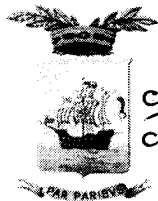


La presente riproduzione cartacea, composta di n. fogli,
è copia conforme all'originale in formato elettronico, firmato
digitalmente e conservato in banca dati dalla Provincia di Savona
ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale).
Le sottoscrizioni elettroniche sono state apposte:
da AREN ENRICO PASTORINO
Savona, 27/02/2014



COMUNE DI VADO LIGURE	
ARRIVO	
14 FEB 2014	
Prot. n. <u>03132</u>	
Cat. <u>CL 1</u>	Fasc.

Il responsabile TECNICO

PROVINCIA DI SAVONA

DECRETO DIRIGENZIALE

ORIGINALE E ALLEGATI

UFFICIO CSETTECONURS

SETTORE: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

CLASSIFICA 012.004.003 FASCICOLO n. 05/2013

OGGETTO: COMUNE DI VADO LIGURE - APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE S.U.G. COMPORTANTE MODIFICHE ALLA VIA DEI MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA IN PROSSIMITA' DELL'INCROCIO CON VIA SABAZIA.

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

Premesso:

- che il Comune di Vado Ligure è dotato di Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) approvato con D.P.G.R. n. 1988 del 15.09.1977 e s.m.i.;
- che con deliberazione consiliare n. 34 del 01.08.2013 il Comune medesimo adottava una Variante parziale allo S.U.G., attraverso cui ha inteso introdurre alcune modifiche alla via dei Maestri del Lavoro d'Italia;
- che a seguito dell'avvenuta pubblicazione a termini di legge di detta Variante, dal 25.09.2013 al 11.10.2013, non sono pervenute osservazioni/opposizioni, come attestato dal Responsabile del Settore Urbanistica e Gestione del Territorio dell'Ufficio Tecnico del Comune medesimo;
- che gli atti relativi alla Variante di cui trattasi sono stati trasmessi a questa Provincia per gli adempimenti di competenza, con nota comunale prot. n. 17048 del 29.10.2013;
- che questa Provincia, con nota prot. n. 101531 del 23.12.2013, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, lett. f), della L.R. n. 8/1972, ha formulato rilievi alla Variante allo S.U.G. di cui all'oggetto, rappresentandoli in via interlocutoria al Comune interessato, affinché lo stesso potesse fornire i necessari chiarimenti ed apportare le eventuali modifiche agli elaborati della Variante medesima, ai fini dell'emissione del definitivo provvedimento provinciale;
- che il Comune di Vado Ligure, con nota prot. n. 783 del 14.01.2014, acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 2437 del 14.01.2014, ha fornito i chiarimenti richiesti da questa Provincia nell'ambito della sopra richiamata nota di rinvio;

Visti:

- l'articolo 107 del medesimo decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- l'articolo 29 dello Statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 41 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale;
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti;

Visto il d.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.;

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e s.m.;

Vista la Legge Regionale 08.07.1987 n. 24 e s.m.

Vista la Legge Regionale 24.05.1972 n. 8 e s.m.;

Vista la Legge Regionale n. 9/1983 e s.m.;

Vista la Legge Urbanistica Regionale 04.09.1997, n. 36 di disciplina del sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, provinciale e comunale;

Atteso che l'art. 85, 1° comma, lett. a) della citata Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 dispone, tra l'altro, il trasferimento alle Province delle funzioni amministrative regionali di approvazione delle Varianti parziali ai vigenti Strumenti Urbanistici Generali;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 26.02.1990 e s. m. ed i.;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento di questa Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 28.07.2005 e s. m. ed i.;

Vista la Relazione (allegato A) del competente Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, prot. n. 7314 del 31.01.2014 che si allega al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale.

Considerato che sulla base dell'istruttoria, per i motivi espressi nella citata Relazione (**Allegato A**) risulta possibile definire la decisione in ordine al procedimento amministrativo di cui trattasi nei termini seguenti:

la Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Vado Ligure, concernente modifiche alla via dei Maestri del Lavoro d'Italia nel tratto situato in prossimità dell'incrocio con via Sabazia, così come adottata con deliberazione consiliare n. 34 del 01.08.2013, è meritevole di approvazione;

Esercitato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

DECRETA

è approvata la Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Vado Ligure, concernente modifiche alla via dei Maestri del Lavoro d'Italia nel tratto situato in prossimità dell'incrocio con via Sabazia, così come adottata con deliberazione consiliare n. 34 del 01.08.2013;



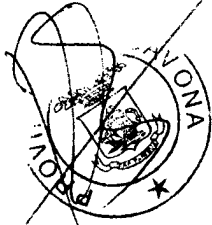
DISPONE

1. di pubblicare il presente Decreto all'Albo on line per 15 giorni consecutivi nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
2. di notificare il presente atto al Sindaco del Comune di Vado Ligure, anche ai fini dei successivi adempimenti di legge, ivi compresi quelli di pubblicità e notifica prescritti dall'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n.1150/1942 e s.m.;

DA' ATTO che:

- il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente o suo delegato che ne attesta la regolarità amministrativa;
- contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.





PROVINCIA DI SAVONA



SAVONA

Nr.0007314 Data 31/01/2014

Tit. 012.004.003 Interno

ALLEGATO A



PROVINCIA DI SAVONA

SETTORE PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE

Class. 012.004.003 Fasc. 5/2013

OGGETTO: Comune di Vado Ligure - Variante parziale al vigente S.U.G. comportante modifiche alla via dei Maestri del Lavoro d'Italia in prossimità dell'incrocio con via Sabazia.

PREMESSE

Il Comune di Vado Ligure è dotato di Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) approvato con D.P.G.R. n. 1988 del 15.09.1977 e s.m.i.

Con deliberazione consiliare n. 34 del 01.08.2013 il Comune medesimo adottava una Variante parziale allo S.U.G. attraverso cui ha inteso introdurre alcune modifiche alla via dei Maestri del Lavoro d'Italia.

A seguito dell'avvenuta pubblicazione a termini di legge di detta Variante, dal 25.09.2013 al 11.10.2013, non sono pervenute osservazioni/opposizioni, come attestato dal Responsabile del Settore Urbanistica e Gestione del Territorio dell'Ufficio Tecnico del Comune medesimo.

Gli atti relativi alla Variante di cui trattasi sono stati trasmessi a questa Provincia per gli adempimenti di competenza, con nota comunale prot. n. 17048 del 29.10.2013.

Questa Provincia, con nota prot. n. 101531 del 23.12.2013, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, lett. f), della L.R. n. 8/1972, ha formulato rilievi alla Variante allo S.U.G. di cui all'oggetto, rappresentandoli in via interlocutoria al Comune interessato come sotto riportati, affinché lo stesso potesse fornire i necessari chiarimenti ed apportare le eventuali modifiche agli elaborati della Variante medesima, ai fini dell'emissione del definitivo provvedimento provinciale:

- dall'esame congiunto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 01/08/2013 e degli altri atti costituenti la Variante di cui trattasi, non appare univocamente individuato il riferimento normativo a cui codesta C.A. abbia inteso ricorrere al fine di attuare l'opera pubblica in oggetto indicata. Più in particolare, mentre nel corpo della deliberazione dianzi citata, ai fini dell'individuazione della procedura amministrativa da attivarsi, si fa richiamo ai disposti di cui al D.P.R. n. 327/2001 e s.m. ed alla Legge n. 1150/1942 e s.m., devesi rilevare come nell'ambito della certificazione relativa al procedimento di pubblicazione nonché all'interno dell'istanza comunale, si faccia invece riferimento (oltre che al D.P.R. 327/2001) ai disposti di cui agli artt. 29, 29 bis e 30 della L.R. n. 24/1987. Devesi peraltro rilevare come la richiamata disciplina regionale, nel dettare le modalità procedurali cui assoggettare le varianti per l'adeguamento agli standards urbanistici ivi definite, estenda l'applicabilità del medesimo procedimento amministrativo esclusivamente alle Varianti di cui all'ormai abrogato art. 1 della Legge n. 1/1978. In relazione a quanto sopra evidenziato, si richiedono opportuni chiarimenti a codesto Comune, ovvero si resta in attesa delle eventuali rettifiche che occorressero al fine di conferire la doverosa congruenza agli atti di Variante.



Il Comune di Vado Ligure, con nota prot. n. 783 del 14.01.2014, acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 2437 del 14.01.2014, ha fornito i chiarimenti in richiesti da questa Provincia nell'ambito della sopra richiamata nota di rinvio.

Gli atti comunali costitutivi della Variante in argomento sono i seguenti:

- Deliberazione consiliare n. 34 del 01.08.2013 concernente l'adozione della Variante parziale di cui trattasi;
- Certificazione di avvenuto espletamento degli adempimenti di deposito e pubblicità, datata 29.10.2013;
- Relazione illustrativa della Variante, individuata con Reg. n. 54 del 19.03.2013, predisposta dal Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio, arch. Alessandro Veronese;
- Dichiarazione Asseverata a firma del Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio, arch. Alessandro Veronese, in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;
- Elaborato tecnico integrativo prot. comunale 11776 del 23.07.2012, a firma dell'arch. Milo Garibbo;
- Relazione illustrativa prot. comunale n. 6255 del 18/04/2012 a firma dell'arch. Milo Garibbo;
- Certificazione di fattibilità geologica prot. comunale n. 11057 del 3/07/2013, a firma geol. Isabella Cane;
- Studio di fattibilità – Sezioni e prospetti.

CONSIDERAZIONI

La Variante di cui trattasi consiste essenzialmente nell'allargamento della sede stradale della via comunale dei Maestri del Lavoro d'Italia, nel tratto situato in prossimità del suo innesto con la via comunale Sabazia, ed il contestuale completamento del relativo marciapiede.

Con la realizzazione di tali opere, il Comune di Vado Ligure ha inteso migliorare il decoro urbano della zona situata, ottimizzando al tempo stesso la sicurezza stradale di tale incrocio stradale.

Tali lavori, oltre ad aree già destinati ad uso pubblico, andranno a coinvolgere una modesta superficie, pari a circa 35 mq, costituente la parte marginale di una corte di proprietà condominiale e destinata ad uso privato, che per effetto della Variante in esame, verrà pertanto gravata da vincolo preordinato all'esproprio;

Dette aree, ricadono nella zona urbanistica R2 di P.R.G. , la cui disciplina è integrata nel maggior dettaglio dal Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica della zona R2, il quale costituisce elemento complementare nonché strumento di pianificazione di livello attuativo (S.U.A.) del piano regolatore stesso.

Il progetto approvato dalla C.A., al fine di addivenire ad un armonico raccordo fra i vari elementi progettuali, comporta la conseguente soppressione di una modesta superficie di parcheggio pubblico (circa 22 mq), senza tuttavia pregiudicare il bilancio positivo in ordine al soddisfacimento degli standards a parcheggio della zona urbanistica R2 entro cui ricade l'intervento.

Infine, si rileva come detta Variante urbanistica non comporti alcun aumento del carico insediativo, né mutamento delle previsioni urbanistiche dell'intera zona, risultando pertanto ascrivibile alla fattispecie delle "Varianti di esclusivo interesse locale" ex art. 2 della L.R. n. 9/1983 e s.m. .

Pertanto, alla luce di tali considerazioni, si esprimono le seguenti:

VALUTAZIONI DI MERITO

Occorre preliminarmente considerare come dall'esame dei contenuti degli elaborati di Variante, questa Provincia abbia riscontrato che la stessa è effettivamente riconducibile alla tipologia di variante di esclusivo interesse locale ex art. 2 della L.R. n. 9/1983 e s.m. ;

Alla luce di ciò, si ritiene pertanto che l'approvazione della Variante, anche in presenza di strumento urbanistico soggetto a revisione quale è quello del Comune di Vado Ligure, rientri nelle competenze attribuite a questa Provincia a termini dell'art. 85, comma 1, lett. a) della L.R. n. 36/1997 e s.m..

Dal punto di vista procedimentale e procedurale, si ritengono condivisibili, e come tali accoglibili, le controdeduzioni e le precisazioni espresse dal Comune di Vado Ligure con nota prot. 783 del 14.01.2014 e trasmesse a riscontro della nota provinciale di rinvio prot. n. 101531 del 23.12.2013.

Per quanto concerne invece il suo esame di merito, in via generale, si ritiene che la Variante in esame non abbia una incidenza di particolare rilevanza sulle previsioni di P.R.G. e del relativo Strumento Attuativo (S.U.A.) della zona R2.

Alla luce dei dati analitici forniti dal Comune, si ritiene irrilevante la modesta riduzione della superficie a parcheggio pubblico prevista del progetto di Variante, tenuto conto che la dotazione di tale standards della zona risulta comunque ampiamente soddisfatta.

Più nello specifico, la verifica degli elaborati progettuali ha evidenziato come gli interventi previsti siano da ritenersi effettivamente migliorativi rispetto alla situazione in atto, con particolare riguardo al raggiungimento delle condizioni di sicurezza ottimali del transito sia veicolare che pedonale di quel tratto di viabilità. Alla luce di ciò, con la Variante di cui trattasi si ritiene che venga soddisfatto il requisito essenziale del perseguimento del preminente interesse pubblico.

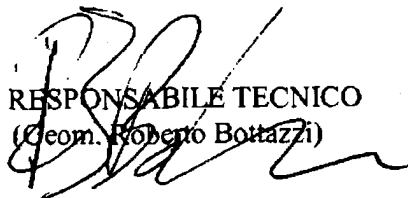
Per quanto sopra considerato e valutato, si esprime

P A R E R E

che la Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Vado Ligure, concernente modifiche alla via dei Maestri del Lavoro d'Italia nel tratto situato in prossimità dell'incrocio con via Sabazia, così come adottata con deliberazione consiliare n. 34 del 01.08.2013, sia meritevole di approvazione.

Savona, 30 gennaio 2014

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Roberto Bottazzi)



IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Arch. Enrico Pastorino)

